

a cura di Antonio Brunori



Segretario PEFC Italia

Il PEFC Italia è un'associazione senza fini di lucro che, dal 2001, rappresenta in Italia il sistema di certificazione della filiera foresta-legno PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), che è il più diffuso schema di certificazione forestale in Italia e nel mondo. Il PEFC Italia promuove, documenta e favorisce la gestione forestale sostenibile, migliorando l'immagine della selvicoltura e della filiera di trasformazione del legno, fornendo di fatto uno strumento di mercato che consenta di commercializzare legno e suoi manufatti con un marchio che attesta che sono derivanti da foreste gestite in maniera economicamente, socialmente ed ambientalmente sostenibile.



“SA DI LEGNO” la casa PEFC amica dell'ambiente

Non è solo la tipica casa di montagna che fa sognare tutti i proprietari di un monolocale in una città rumorosa e assediata dallo smog. La casa “Sa di Legno”, presentata ai giornalisti nel corso di una conferenza stampa il 5 maggio 2010 a Prato Carnico (UD), rappresenta un valido esempio di architettura ecosostenibile.

La sua storia costruttiva la rende unica. Sia per aver centrato il traguardo dell'efficienza energetica (la casa è stata certificata CasaClima B Più, con un fabbisogno di 43 kWh/m²a). Sia perché è stata realizzata con legno certificato Pefc, scelto tra gli alberi del bosco che circonda la casa e lavorato da imprese locali.

La particolare situazione territoriale creata ha permesso di definire il legname utilizzato per costruire la casa non più come “legname a km zero” ma come “legno a CAP 33020”. Infatti, nel progetto chiamato “Sa Di Legno” dell'Ing. Samuele Giacometti, il bosco, l'abitazione e gli artigiani che hanno reso possibile il processo di trasformazione da “legno da pianta PEFC” a “legno casa CasaClima B+” hanno lo stesso Codice di Avviamento Postale “33020”. Inoltre, il ricorso alle biomasse e all'energia solare per soddisfare il proprio

ridotto fabbisogno di energia dimostra come sia possibile ricorrere alle risorse locali e utilizzarle in modo razionale e sostenibile, dimostra concretamente come un progetto legato alla tradizione possa diventare modello di innovazione ed efficienza energetica.

Commenta il funzionario del Servizio gestione forestale della Regione e Vice Presidente del PEFC Italia, Maria Cristina D'Orlando: “L'idea della casa in legno efficientemente sostenibile di Samuele Giacometti, progettista e proprietario dell'abitazione, ha saputo valorizzare la risorsa forestale collettiva, patrimonio della Val Pesarina (UD), unendo i saperi della tradizione con i vantaggi assicurati dalle più recenti tecnologie orientate al risparmio energetico. Gli alberi da cui si sono ricavati tutti i componenti legnosi della casa sono stati selezionati nel bosco certificato PEFC per la sua gestione sostenibile. La certificazione PEFC interessa oltre 74.000 ettari di foreste sui 318.000 ettari di foreste totali in Regione e per proseguire la valorizzazione delle risorse forestali locali la Regione Friuli Venezia Giulia e il PEFC Italia collaboreranno per verificare l'applicabilità di un progetto pilota chiamato



certificazione di progetto, il nuovo metodo a disposizione del mercato per garantire la tracciabilità fino al bosco d'origine delle componenti in legno di un edificio”.

La casa sarà la prima del territorio provinciale a ricevere il contributo economico previsto dal Fondo Sperimentale per l'efficienza Energetica in edilizia, approvato dall'Assessorato la scorsa primavera.

Le piante sono state tagliate in fase di luna calante e lasciate nel bosco per un inverno intero prima di tagliare i rami e di procedere alla scortecciatura dei tronchi. In questo modo, hanno perso circa il 50% di acqua. I tronchi sono stati portati a valle, sezionati in travi, montanti, correnti e tavole e lasciati stagionare per quasi un anno, prima di andare ad occupare ognuno la propria determinata funzione e posizione nella casa “Sa di Legno”.

Solo manodopera locale è stata coinvolta nella realizzazione, come locali sono i professionisti e consulenti del progetto a dimostrazione che sul territorio esistono realtà che possono essere esempio ripetibile di eccellenza e sostenibilità, tutto seguendo i principi e i valori della certificazione forestale PEFC. Questo rappresenta un ulteriore successo del PEFC per la promozione della filiera corta e locale.

Info: www.sadilegno.it

A **l'assessore all'Energia e al Patrimonio della Provincia di Udine, Stefano Teghil (sulla destra), consegna la targhetta CasaClima e il contributo previsto dal Fondo sperimentale per l'efficienza energetica in edilizia a “La Casa di Legno Eco-Sostenibile” di Samuele Giacometti (nella foto con l'Architetto Regina Ermacore dell'Agenzia Provinciale Energia di Udine). In alto a destra la casa costruita con legno del bosco che la circonda.**



La diffusione del PEFC in Italia

A fine agosto 2010 la superficie forestale italiana certificata PEFC è di 744.538 ettari, in boschi che ricoprono tutto l'arco alpino (circa 700.000 ettari) e nell'Appennino dalla Liguria fino alla Calabria (oltre ad una sughereta in Sardegna).

Il legno è il principale prodotto marchiato, ma sono presenti sul mercato anche prodotti non legnosi certificati PEFC, come

estratti di olio di pino, aromi per bevande e sughero.

Se parliamo di certificazione di tracciabilità, le ditte di trasformazione del legno e cellulosa che hanno richiesto la “Catena di custodia” PEFC, in Italia con 360 aziende certificate per mobili, imballaggi, parquet, carta, cartotecnica, editoria, giochi, edilizia, carpenteria, ecc.

Che vantaggi per chi si certifica PEFC?

La convenienza della certificazione forestale per un proprietario forestale o per una azienda di lavorazione del legno e carta risiede principalmente in considerazioni di natura economica connesse alla preferenza accordata dal consumatore al prodotto certificato, preferenza che si traduce anche che nella disponibilità a pagare per esso un prezzo maggiore. E' significativo in proposito notare come anche nel nostro Paese, dove peraltro la maggior parte della materia prima legnosa viene importata, inizi a farsi pressante la richiesta, da parte dell'industria di trasformazione, di materiale legnoso proveniente da foreste certificate.

Per le Pubbliche Amministrazioni proprietarie di boschi subentrano anche valenze di carattere etico: infatti la certificazione della gestione forestale permette di “comunicare” al pubblico che i boschi vengono gestiti in maniera sostenibile da un punto di vista sociale e ambientale, adeguandosi a criteri di buona pratica forestale internazionalmente riconosciuti. La certificazione forestale e di CoC rappresenta quindi un utile strumento di marketing, un'opportunità di ufficializzare l'impegno imprenditoriale verso l'ambiente, e al tempo stesso un impegno per la promozione di una gestione oculata e corretta dei boschi.

La rubrica è autogestita da Associazione PEFC Italia

Strada dei Loggi, 22 - Perugia, Italia - Tel. 075 7824825 - Fax 075 5997295

Info@pefc.it - sito italiano: www.pefc.it - sito internazione: www.pefc.org